

Yrkeshögskolan Novia - University of Applied Sciences

Gennaio-Giugno 2012

Giulia Moro

Turku, ex capitale della Finlandia, è una città di 286.765, una delle cinque più grandi Finlandesi.

Si trova a sud-ovest e si affaccia sul mare. Data la sua collocazione sulla costa che si affaccia sulla Svezia molti abitanti della zona sono bilingue.

Inoltre ci sono anche alcune scuole svedesi, è ad esempio il caso della Novia University. Nel complesso Turku (oppure Åbo, in svedese) è una città non molto grande, ma che ospita al meno 5 diverse università, con un elevatissimo numero di studenti tra gli abitanti.

Per questo sono presenti un ampio numero di locali o club pensati per il divertimento dei ragazzi universitari, con prezzi che non superano mai i 7 euro per l'ingresso. Anche se con la tessera ESN Erasmus (che si può fare gratuitamente una volta arrivati in città) in molti locali l'entrata è free.

Il centro della città non è molto grande, ma ricco di centri commerciali, negozi e locali, è comodo perché in un'area molto ristretta è possibile trovare tutto quello di cui si ha bisogno.

Inoltre il servizio trasporti è molto efficiente, sono previsti bus molto spesso e sono sempre puntuali (tutti sono puntualissimi in Finlandia ☺).

Nel complesso la vita a Turku è molto piacevole, la città è davvero sicura, poco caotica ed è molto facile muoversi. Comunque per tutte le info potete consultare il sito dei mezzi pubblici: "Brahe trip planner".

I due problemi che si possono incontrare in questo paese sono sostanzialmente il clima e il costo della vita che è un po' più alto rispetto all'Italia, ma io con un po' di accortezza sono riuscita a non spendere una fortuna.

Il clima, invece è, ovviamente, più freddo rispetto a quello sud europeo: l'inverno è caratterizzato da tanta neve e una temperatura che può raggiungere i -20/-25 (ma non temete si sopravvive ☺), mentre in estate arriva anche a 28 gradi.

Università:

Fin dall'accettazione dell'università ospitante mi sono trovata a contatto con una realtà davvero ben organizzata.

In breve tempo mi sono state fornite tutte le informazioni di cui avevo bisogno per organizzare la partenza e la permanenza a Turku, sia per quanto riguarda la didattica che la vita in Finlandia.

Nello specifico sono stata contattata prima della partenza da tre figure, che poi mi hanno seguito durante tutta la durata dello scambio: la segreteria, per tutta la parte burocratica, un docente, per la parte didattica, e un tutor. Ovvero, uno studente dell'università ospitante che ti offre piena disponibilità per aiutarti nelle questioni pratiche di tutti i giorni, da trovare le aule a dove andare a fare la spesa a dove uscire il venerdì sera. Figura che ho trovato importantissima, soprattutto all'inizio, per riuscire ad orientarmi in un paese molto diverso dall'Italia e con cui è nata una bella amicizia. Ma torniamo all'università.

Composta da diverse facoltà è caratterizzata dall'avere classi di circa 10 studenti ognuna, cosa che ho trovato davvero bella, perché è stato molto facile fare amicizia con i ragazzi del posto e durante i laboratori sono stata seguita davvero sotto ogni aspetto. I laboratori di moda sono molto attrezzati, grandi, rispetto al numero di studenti che frequentano l'istituto, e con tutti i macchinari di cui si può avere bisogno (che si

possono utilizzare senza dover sostenere corsi o abilitazioni, ma solo chiedendo come funzionano, se mai utilizzati).

Nello specifico c'è un grande laboratorio di sartoria, molto simile al Lab moda del Poli (anche se meno affollato 😊), un laboratorio di tintura, uno di stampa su tessuto e uno di maglieria.

L'università è svedese, e la maggior parte dei corsi sono in lingua, però dato il piccolissimo numero degli studenti per ogni corso soprattutto che tutti parlano inglese, quando io ero a lezione l'insegnante o traduceva immediatamente in inglese quello che diceva o addirittura faceva proprio lezione in inglese.

Ovviamente questo è stato possibile perché io ho scelto solo corsi pratici, probabilmente per un corso teorico sarebbe risultato più complicato.

Comunque c'è la possibilità di seguire corsi di lingua sia Svedese che Finlandese, quindi penso che non sia impossibile riuscire a seguire corsi in lingua.

Il loro piano di studi, nel complesso è molto simile al nostro anche se i laboratori curano molto di più la parte sartoriale e pratica rispetto a quella progettuale.

Nel complesso io sono rimasta davvero soddisfatta dal semestre passato in questa università e ritengo di avere arricchito notevolmente il mio "bagaglio di competenze".

Alloggio:

L'università in breve tempo mi ha fornito tutte le info per trovare una sistemazione.

Gli alloggi sono tutti (o almeno la maggior parte) gestiti da un'agenzia esterna all'università, a cui però tutti gli atenei si appoggiano.

Per gli studenti Erasmus esistono due possibilità.

Il primo, più economico, è un appartamento condiviso con altre due persone, che non per forza sono altri studenti in scambio, ma possono essere anche finlandesi.

La seconda possibilità, leggermente più costosa (quest'anno la differenza era di 50€) è quella che io vi consiglio caldamente.

Consiste in un appartamento singolo con stanza da letto e bagno, ma con la cucina condivisa con gli altri 11 coinquilini del piano. In questo modo, pur avendo una sufficiente privacy è davvero molto semplice fare amicizia e praticare l'inglese. Anche perché allo Student Village gli studenti Erasmus sono messi tutti vicini.

Inoltre questa sistemazione è solo a 15 minuti a piedi dal centro e 10 di bus (che passano ogni 15 minuti), mentre gli altri alloggi sono molto più lontani e non serviti così bene dai mezzi.

Infine al mio arrivo l'università mi ha fornito una "Survival Box" con all'interno coperte, pentole e posate, una sim del cellulare finlandese e tutte le informazioni e i documenti per avere una tessera per il bus con lo sconto studenti.

Infine ti viene data la possibilità di fare una tessera studenti, costa circa 40€. Io l'ho trovata davvero utile perché ti consente riprendere i mezzi pubblici (soprattutto i treni che sono abbastanza costosi) a metà prezzo e da la possibilità di avere sconti in alcuni negozi, nei musei ecc.